



bilancio 20 sociale 25

“Sono una persona creativa, con grande manualità, e le due statuine che ho fatto rappresentano un percorso di vita. Quella a destra sono io, prima, piegata dal mal di schiena e quasi incapace dai reggermi in piedi; quella di sinistra rappresentava un sogno, la libertà di muovermi, che ADVAR mi ha aiutato a recuperare. Attraverso il supporto sanitario e fisioterapico, ho ritrovato la mia autonomia e sono potuta scendere a fare la spesa o prendere un caffè! Grazie per essere stati al mio fianco, ogni giorno”.

Francesca



“Sono un medico urologo e sono malato di mieloma multiplo. Noi medici siamo i peggiori pazienti, lo so bene... ma ora sono dall'altra parte della scrivania e questa esperienza mi costringe a rallentare, a pensarmi. Sapendo di non poter chiedere aiuto alla mia famiglia, che già sta affrontando il dolore per la mia malattia, mi sono rivolto ad ADVAR e - già dal primo incontro con la psicologa de Il Ponte - ho capito che ero nel posto giusto. Ho trovato persone che non solo mi hanno accolto con parole di conforto, ma offerto uno sguardo professionale e rispettoso, che mi rafforza senza mai cadere nel pietismo. Oggi riesco ad ammettere che ho paura di morire e di far soffrire chi amo. Ma so anche che non sono solo: ho chi mi vuole bene e ho voi, ADVAR”.

Mario



Indice

Introduzione

Lettera agli Stakeholder	04
Nota metodologica	06

Informazioni generali

Anagrafica	07
Governance e organizzazione	08
Identità e storia	10
Cure palliative	12
Mission e Valori	13

Servizi e Attività

I quattro percorsi di cura	14
I numeri del 2025	16

Le persone dell'Ente

I professionisti	20
I volontari	22

Iniziative

Iniziative ADVAR e per ADVAR	24
------------------------------	----

I nostri sostenitori

Risorse economiche

Proventi totali 2025	28
Costi totali 2025	29

Appendice

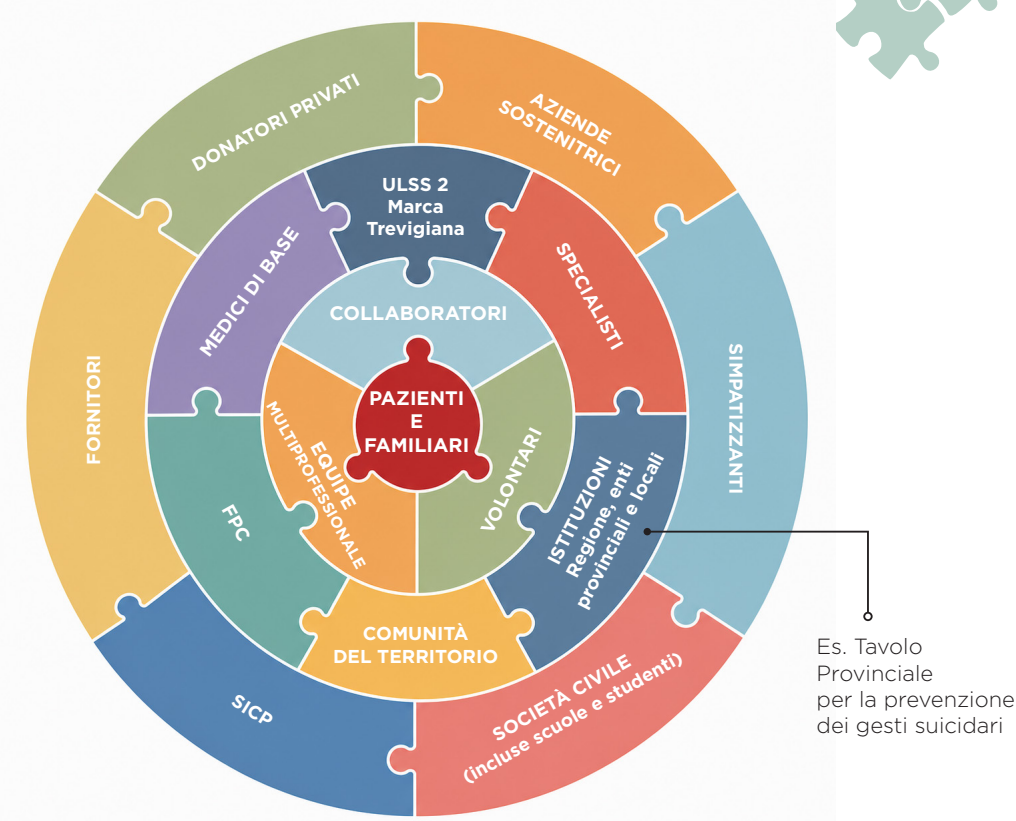
Come si accede ai servizi ADVAR	32
Le attività di raccolta fondi	33
Bilancio d'esercizio 2025	34
Relazione organo di controllo	38
Premi ed Onorificenze	39

Lettera agli Stakeholder

Cari amici e sostenitori dell'ADVAR, anche quest'anno ci tengo a condividere con voi non solo un bilancio di attività, ma il senso profondo di un cammino che stiamo percorrendo insieme ormai da tanto tempo. Un cammino che nell'ultimo anno ci ha visto rispondere a bisogni crescenti con dedizione instancabile, ma che ci ha anche posto di fronte a scelte strategiche necessarie per proteggere il nostro futuro.

Il 2025 è stato estremamente positivo in termini di impatto sociale delle nostre attività sul territorio: abbiamo assistito a una crescita continua del numero di beneficiari, con un'espansione particolarmente significativa dei nostri Servizi Psicologici, sostenuta anche da Il Ponte, attraverso il quale abbiamo accolto i malati fin dal primo istante, offrendo loro vicinanza umana e professionale affinché non si sentissero soli e incompresi. Non si tratta solo però di un numero ma della conferma che la nostra presenza è un punto di riferimento essenziale per chi affronta il momento della fragilità. Sapere di aver offerto supporto a così tante persone - 200 contemporaneamente ogni giorno per 365 giorni l'anno - ci riempie di orgoglio e dà senso a ogni nostra fatica.

Non posso tuttavia nascondervi che la gestione economica è stata complessa e che purtroppo, ancora una volta, il bilancio si è chiuso con un disavanzo importante. Se da un lato la raccolta fondi ha continuato a crescere, dall'altro non ha mantenuto il ritmo positivo dei due anni precedenti. Nel frattempo, lo scenario globale ha spinto i costi verso l'alto mentre continuano a pesare gli ammortamenti degli investimenti strutturali e tecnologici che abbiamo affrontato negli ultimi 24 mesi, fondamentali per mantenere la nostra Casa dei Gelsi e continuare a garantire gli elevati standard delle nostre cure. Sono investimenti indispensabili, ma che oggi più che mai richiedono una gestione estremamente oculata. È proprio per rispondere a queste sfide — sociali, istituzionali ed economiche — che abbiamo anche deciso di compiere un passo storico, anticipato nello scorso Bilancio Sociale. Come approvato dagli organi di governo, abbiamo realizzato il processo di fusione per incorporazione tra le due anime che da sempre costituivano il



nostro ente: l'Associazione Assistenza Domiciliare Volontaria Alberto Rizzotti e la Fondazione ADVAR. Non si è trattato di una mera operazione burocratica, ma di un “abbraccio” tra due entità nate a pochi anni di distanza l’una dall’altra che, pur distinte legalmente, hanno sempre operato come organismo unico. La fusione ci consente di:

- garantire servizi di elevata qualità con modalità sempre più efficienti;
- promuovere le Cure Palliative come modello d'eccellenza centrato sulla persona;
- semplificare l'amministrazione, razionalizzando costi e tempi burocratici, e consolidare le attività in un unico bilancio per un impiego più sinergico delle risorse.

Voglio rassicurarvi: nella Fondazione ADVARETS (Ente del Terzo Settore), il patrimonio identitario accumulato nei nostri 37 anni di storia non solo è stato preservato, ma ne esce arricchito mentre rimane vivo e visibile il contributo ispiratore di mio marito Alberto, bussola costante per le nostre azioni future. Evolviamo verso una struttura unitaria per essere più forti, più agili e più capaci di generare valore. Lo facciamo per i nostri beneficiari, per i nostri dipendenti e i volontari e per voi, che con il vostro sostegno rendete possibile questo miracolo quotidiano di assistenza e umanità. Grazie per essere parte di questa nostra mission.

Nota Metodologica

9 maggio 2025 u. 12.00

... un grande sorriso e di cuore per questo vostro
 angolo di paradiso, per la vostra competenza e
 disponibilità... per aver reso questo accompagnamento
 di fiducia sereno, familiare e accogliente anche per
 noi familiari. Poche giorni ma ricchi di forti
 emozioni che Voi operatori avete favorito, accolto
 con amore sereno e vicinanza...
 un'equipe straordinaria che svolge ogni giorno il
 suo lavoro con dedizione, passione ed empatia...
 un grande cuore ai Volontari che rendono la
 permanenza ancora più ricca di supporto prezioso...
 Con affettuosa
 i familiari di Lucia

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto per illustrare le attività più significative di ADVAR, agendo in piena conformità alle Linee Guida ministeriali (DM del 4 luglio 2019). Il documento analizza l'operato dell'ente nel corso del 2025 e, dove possibile, offre un confronto con il biennio precedente per fornire una prospettiva ampia e diacronica dei risultati raggiunti.

Al fine di garantire continuità metodologica e la massima trasparenza verso i nostri stakeholder, i criteri di stesura adottati non si discostano da quelli degli esercizi passati. L'obiettivo non è la sola rendicontazione, ma la narrazione della nostra mission, dei traguardi conseguiti e del valore generato concretamente nel territorio della provincia di Treviso.

Il documento, validato dagli Organi di Governo e dall'Organo di Controllo, è accessibile a chiunque tramite il sito www.advar.it (sezione Trasparenza) ed è disponibile per la consultazione degli stakeholder sia in formato digitale che in copia cartacea.

"Ti sollevorò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore,
 ti salverò da ogni malinconia perché sei un essere speciale
 ed io avrò cura di te".

Franco Battiato

Informazioni generali

NOME

FONDAZIONE ADVAR ETS

FORMA GIURIDICA

Fondazione

INDIRIZZO e CONTATTI

Via Fossaggera n.4/c, 31100 TREVISO

Tel. 0422 432603 / 0422 358311

Fax 0422.432039

info@advar.it - www.advar.it

PARTITA IVA

04502080262

Sezione di Oderzo:

Via Umberto I n.111, 31046 Oderzo

Tel. 0422.202155 - 349.7668934

advar.oderzo@advar.it

CODICE FISCALE

94023070264



Governance e organizzazione



PRESIDENTE Anna Mancini Rizzotti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

Anna Mancini Rizzotti	Presidente a vita, dalla fondazione di ADVAR nel 1988
Domenico Viscuso	Vicepresidente a vita, prima nomina del 11/11/1991
Maria Eufrasia Valori	Consigliere, prima nomina del 11/11/1991
Alberto Agostini	Consigliere, prima nomina del 01/03/2006
Luciano Franchin	Consigliere, prima nomina del 20/05/2021
Alessandra Mancini	Consigliere, prima nomina del 20/05/2021
Roberto Gumirato	Consigliere, prima nomina del 29/10/2025

Il Consiglio di Amministrazione è composto di sette membri, di cui due sono nominati a vita (Presidente e Vicepresidente a vita) e hanno il potere di nominare i loro successori. Quattro membri del Consiglio sono nominati dal Consiglio di Amministrazione uscente scegliendo tra persone in possesso dei requisiti previsti dallo statuto; un membro sarà invece eletto dai volontari attraverso il meccanismo previsto dal “Regolamento Elettorale” allegato allo Statuto stesso. I Consiglieri non designati a vita rimangono in carica per cinque anni e possono essere riconfermati. Al CDA è attribuita l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio: redige ed approva i bilanci, prende le decisioni strategiche, delibera modifiche allo Statuto, sottoponendole all'approvazione delle autorità competenti, assume e licenzia il personale dipendente e delibera sull'accettazione di donazioni e lasciti testamentari.

COMITATO SCIENTIFICO CULTURALE: stabilisce gli indirizzi dell'Ente in materia di promozione e realizzazione di eventi ed iniziative culturali, per contribuire alla sensibilizzazione sociale sul tema delle Cure Palliative.

ORGANO DI CONTROLLO è il dottor Germano Rossi, che ha svolto le verifiche di legge ed emesso le relazioni di pertinenza del suo incarico, senza sollevare rilievi. Prima nomina del 29/06/2017.



Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico Culturale, nonché l'Organo di Controllo prestano la loro opera gratuitamente.

Identità e storia

La Fondazione ADVAR è dotata di Personalità Giuridica di diritto privato, riconosciuta dalla Regione Veneto con DGR n. 4645 del 7 agosto 1992. Dopo avere rivestito per 30 anni la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), dal 30 luglio 2024 è a tutti gli effetti un Ente del Terzo Settore (ETS), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione “Altri enti del Terzo Settore” al Rep. 137227, con D.D.R. della Regione Veneto nr. 767 del 30/07/2024.

- È accreditata presso la Regione Veneto per l'erogazione di servizi sanitari
 - Gestisce i servizi di accoglienza, orientamento, assistenza in Cure Palliative e supporto psicologico alla fragilità oncologica e all'elaborazione del lutto
 - Eroga formazione professionale specialistica rivolta a dipendenti e collaboratori dell'ente
- Forma i Volontari e li mette a disposizione di tutte le attività in cui possono essere di aiuto
 - Organizza incontri culturali, convegni e sportelli informativi di sensibilizzazione sulle cure palliative e temi legati al fine vita
 - Gestisce tutte le attività e gli eventi di raccolta fondi

La Fondazione opera per lo più nel territorio della provincia di Treviso. Apartitica, aconfessionale e senza fini di lucro, persegue esclusivamente scopi di solidarietà sociale tramite attività di interesse generale svolte in favore di terzi, grazie anche all'opera di Volontari. In via principale, esercita funzioni ed eroga prestazioni socio-sanitarie previste dall'art. 5, lettere “c” e “d” del Codice Terzo Settore:

a

assistenza, accoglienza e supporto alle persone affette da patologie croniche degenerative e/o malate inguaribili in fase avanzata e alle loro famiglie, sia a domicilio, sia in strutture residenziali protette.

b

assistenza e supporto psicologico ai malati fin dalla diagnosi; supporto alle famiglie nell'elaborazione del lutto.

La Fondazione collabora con altri enti del Terzo Settore (es: Centro Servizi Volontariato Belluno-Treviso, FCP, SICP) e con le strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali del territorio, all'interno della **Rete Locale di Cure Palliative dell'ULSS 2 Marca Trevigiana**.



ADVAR nasce nel 1988 a seguito dell'esperienza di malattia e morte del dott. Alberto Rizzotti, medico urologo presso l'Ospedale di Treviso - marito della Presidente Anna Mancini - il cui esempio e la dedizione hanno costituito le fondamenta dei valori e della missione dell'organizzazione. Ogni azione e iniziativa intrapresa dall'ente ha lo scopo di prendersi cura, in modo gratuito, di persone malate e fragili in fase avanzata di malattia, promuovendo sempre l'umanizzazione delle cure e la centralità del paziente, nel massimo rispetto della sua personalità e della sua dignità, garantendo nel contempo un adeguato sostegno umano alle famiglie, anche dopo il commiato.

- 1988

Si costituisce l'Associazione ADVAR (ora incorporata nella Fondazione)
- 1991

Viene costituita la Fondazione ADVAR, allo scopo originario di realizzare e gestire strutture residenziali per i malati inguaribili
- 1999

Nasce il servizio ADVAR Rimanere Insieme, per l'elaborazione del lutto, e la Federazione Cure Palliative (FCP)
- 2003

Aprire la sezione di Oderzo, dedicata al territorio opitergino-mottense
- 2004

Viene inaugurata la Casa Dei Gelsi e inizia la collaborazione con la ULSS di riferimento per l'erogazione di servizi di assistenza in convenzione
- 2014

ADVAR diventa Provider regionale di Formazione (attività cessata nel corso del 2025)
- 2018

Viene inaugurato l'ampliamento dell'hospice (da 12 a 18 posti letto) e sono unificate le sedi di Treviso presso la Casa dei Gelsi
- 2023

Anniversario dei 35 anni di ADVAR e dei 20 anni della sede di Oderzo
- 2024

Nasce il servizio Il Ponte Anniversario dei 25 anni di Rimanere Insieme
- 2025

Viene realizzata la fusione e redatto il nuovo statuto della Fondazione (aderente ai principi del Codice del Terzo Settore)

La cooperazione con l'ULSS 2, ai fini delle attività dell'ente, si è svolta anche nel 2025 in integrazione armonica con gli ambiti sanitari e istituzionali del territorio in cui eroga i propri servizi, a partire dall'Unità Operativa di Cure Palliative dell'ULSS 2 stessa. ADVAR è parte integrante della Rete Locale di Cure Palliative e si prefigge di assicurare una risposta coordinata e continua ai bisogni crescenti di assistenza a malati (oncologici e non) in fase avanzata di malattia, collaborando con le altre strutture sociosanitarie e assistenziali del territorio.

Cure Palliative

Un bisogno in evoluzione...

Le Cure Palliative (da "pallium": mantello che avvolge) sono **un approccio di cura volto a migliorare la qualità della vita** dei malati e delle famiglie che si trovino ad affrontare le problematiche associate a malattie in evoluzione inarrestabile e non più rispondenti a trattamenti aventi come scopo la guarigione.

Consistono in un insieme di interventi terapeutici che **si occupano della persona nella sua globalità**, tramite identificazione precoce e **trattamento personalizzato del dolore e delle altre problematiche** di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale.

Le Cure Palliative **possono essere iniziate precocemente** e anche associate ad altre terapie mirate al prolungamento della vita e ad indagini diagnostiche volte a riconoscere e gestire complicità cliniche fonte di sofferenza.

ADVAR crede fermamente nella **tutela del diritto** (sancito dalla L.38/2010 e rafforzato da recenti normative come la Legge di Bilancio n. 197 del 2022) delle persone affette da malattie ad andamento cronico ed evolutivo di **ricevere assistenza specialistica gratuita in Cure Palliative**, a casa e in hospice, con il conforto e l'affetto dei propri cari.

Purtroppo, in Italia, delle oltre 500mila persone che necessitano ogni anno di cure palliative nell'ultima fase della vita, solo 1 su 4 riceve l'assistenza necessaria, con un bisogno in costante aumento legato alle tendenze demografiche ed epidemiologiche del paese.

Alla frammentazione dei servizi e alle disparità regionali si aggiunge anche la carenza di personale medico e infermieristico con competenze specialistiche: i dati presentati a marzo 2024 da SICP* evidenziano come il personale sia ancora largamente insufficiente (mancano più del 50% dei medici palliativisti e oltre due terzi degli infermieri necessari per coprire il fabbisogno nazionale di cure palliative domiciliari)

La filosofia, i principi e i criteri di applicazione delle Cure Palliative, in Italia, sono oggetto di studio, sviluppo e promozione da parte di due organismi associativi fondamentali a cui ADVAR aderisce: la Società Italiana di Cure Palliative (SICP) e la Federazione Cure Palliative (FCP).



La FCP coordina circa un terzo delle ONP attive oggi in questo settore su tutto il territorio nazionale



La SICP* è l'unica società scientifica nata per la diffusione dei principi delle Cure Palliative in Italia

Mission e Valori

ADVAR, tramite équipe multiprofessionali costituite da medici, infermieri, oss, fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali e Volontari con formazione specifica, sempre in contatto tra di loro:

- **risponde ai bisogni del malato** e della sua famiglia già nella fase della diagnosi di malattia oncologica, offrendo ascolto, sostegno e orientamento;
- **accompagna le persone inguaribili** nella parte restante del loro percorso, garantendo vicinanza, ascolto e la possibilità di esprimere liberamente i propri sentimenti;
- **fornisce sollievo dal dolore** e da altri sintomi che provocano sofferenza;
- **mette al centro il malato, rispettandone la dignità**, i valori e il diritto di decidere della propria VITA e dei trattamenti sanitari proposti;
- è **garante della vita** e considera la morte un processo naturale che non intende né affrettare né ritardare;
- coinvolge e allo stesso tempo **protegge e supporta anche i familiari**, con attenzione particolare alle situazioni di fragilità, per massimizzare l'efficienza del percorso di cura e permettere alle persone di **vivere in modo intenso e il più possibile sereno l'esperienza ultima della vita**;
- **rifiuta qualsiasi distinzione** etnica, religiosa, economica o sociale e accoglie culture, tradizioni e credenze di ogni genere;
- **si impegna a diffondere la cultura e a formare professionisti delle Cure Palliative**;

AFFERMARE LA VITA E CONSIDERARE LA MORTE COME UN EVENTO NATURALE

METTERE AL CENTRO IL MALATO E LA FAMIGLIA

DARE COSTANTE ATTENZIONE ALLA CURA DEI SINTOMI E ALLA QUALITÀ DELLA VITA

REALIZZARE PROGETTI ASSISTENZIALI PERSONALIZZATI

E CONDIVISI COL MALATO E LA SUA FAMIGLIA

PROTEGGERE I FAMILIARI E SUPPORTARLI NEL PROCESSO

DI ELABORAZIONE DEL LUTTO



Servizi e Attività

I percorsi di cura

ASSISTENZA SANITARIA

A DOMICILIO

L'equipe va a casa della persona malata, in base ai bisogni; l'assistenza include la fornitura di ausili e supporti alla mobilità.

Il servizio è attivo nei Distretti Sanitari di Treviso Nord e Treviso Sud, per un totale di 36 comuni.

IN HOSPICE

Presso la Casa dei Gelsi di Treviso, in stanza singola con bagno; ampi spazi comuni, un bar e un parco a disposizione di ospiti e familiari.

Per tutti i residenti dei comuni dell'AULSS 2 Marca Trevigiana. Per altri residenti nella regione Veneto o fuori regione, il ricovero è possibile solo previa autorizzazione dell'ULSS di appartenenza.

SERVIZI PSICOLOGICI

ELABORAZIONE DEL LUTTO

Supporto dell'equipe RIMANERE INSIEME a familiari di assistiti e non; diverse proposte, in base ai bisogni. Collaborazioni con istituti scolastici.

I colloqui individuali e i gruppi di supporto al lutto si svolgono a Treviso, Oderzo e Castelfranco. Alcune attività avvengono tramite web.

SUPPORTO ALLA FRAGILITÀ

Ascolto professionale e orientamento psicologico per gestire i momenti di fragilità fin dalla diagnosi di malattia oncologica.

Colloqui individuali in presenza a Treviso e a Oderzo, oppure in modalità telematica

Il SISTEMA INTEGRATO Qualità, Salute e Sicurezza

ADVAR eroga le proprie prestazioni socio-sanitarie e assistenziali in regime residenziale in convenzione con l'ULSS 2, in qualità di Ente autorizzato in base alla Legge Regionale n.22 del 2002 e per aver ottenuto l'accreditamento istituzionale ai sensi della normativa vigente. Dal 2023 è inoltre in vigore con l'AULSS2 Marca Trevigiana una convenzione per l'assistenza domiciliare, valida fino al 31 marzo 2027. La Fondazione ha intrapreso un percorso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale anche per le cure domiciliari.

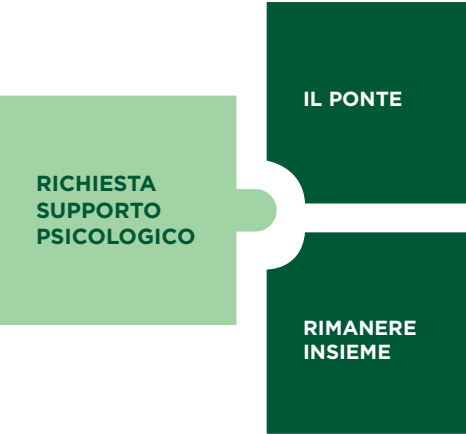
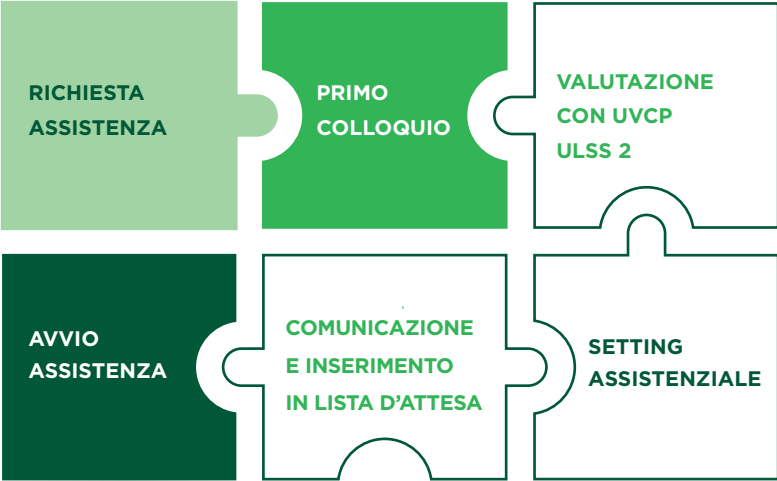
Per assicurare che i servizi erogati siano sempre conformi agli elevati standard qualitativi richiesti e per migliorare continuamente la risposta ai cambiamenti dei bisogni assistenziali, clinici, psicologici e spirituali delle persone assistite, ADVAR ha predisposto un Sistema Integrato di Qualità, Salute e Sicurezza che prevede un approccio al lavoro pianificato, condiviso e costantemente monitorato. Il sistema è oggetto di un attento programma di formazione e sensibilizzazione a tutti i livelli aziendali, perché **qualità e sicurezza delle prestazioni erogate dipendono dal lavoro di tutti gli operatori**, dai professionisti sanitari coinvolti nei servizi primari a chi si occupa di processi generali di supporto. Inoltre per ADVAR è fondamentale coinvolgere gli utenti, attraverso un questionario di valutazione post-assistenza il cui esito può aiutare ad individuare nuovi bisogni o aspettative e orientare la scelta delle priorità operative.



Come si accede ai servizi*?

GRATUITI - APERTI A TUTTI

24 ore su 24 - 7 giorni su 7



Per richiedere l'assistenza ADVAR o il supporto de IL PONTE occorre contattare l'Accoglienza di Casa dei Gelsi e chiedere del servizio ORIENTAMENTO ASSISTENZIALE (OA) o compilare l'apposito form sul sito www.advar.it. Per contattare l'equipe di RIMANERE INSIEME basta chiamare l'Accoglienza, inviare un'email o chiedere di essere ricontattati tramite il form del sito.

*Per ulteriori informazioni, si rinvia all'Appendice



I numeri del 2025

"Grazie per ogni gesto lieve, per ogni parola detta piano, per gli sguardi sinceri, ..."



ASSISTENZA DOMICILIARE

	2025	2024	2023
Nuclei familiari accolti e orientati	686	742	770
Numero di Assistiti	365	399	342
Giornate di assistenza prestate	27.779	23.654	19.001
Durata media delle assistenze	61	57	55
Presidi consegnati alle famiglie	942	1.042	996
Livello di servizio consegne (% presidi consegnati entro 48 ore)	99%	99%	95%

ASSISTENZA IN HOSPICE

	2025	2024	2023
Malati ricoverati	326	340	313
Giornate di ricovero	6.177	6.081	6.150
Durata media dei ricoveri (gg)	19	18	19
Tasso medio di occupazione	94%	92%	94%
Incidenza degenze inferiori a 7 gg	18%	22%	29%

In termini operativi, il 2025 ha registrato un volume di attività al domicilio sostanzialmente raffrontabile all'anno precedente (con un numero di accessi nelle case invariato), prendendo tuttavia in carico una popolazione caratterizzata da bisogni parzialmente differenti: assistenze di maggiore durata ma non meno impegnative in termini meramente prestazionali.

Il tasso di occupazione dell'Hospice si è mantenuto elevato per gran parte dell'anno, raggiungendo un livello difficilmente superabile. Gli altri indicatori riflettono, d'altro canto, un leggero ma apprezzabile miglioramento delle condizioni operative e dei processi di erogazione dei servizi sanitari da parte dei vari soggetti della Rete Locale di Cure Palliative.

QUALITÀ PERCEPITA

Come da prassi invalsa, una survey è stata condotta in modalità permanente presso i familiari degli assistiti, sia a domicilio sia in hospice (con un tasso di risposta complessivo del 40%): il livello di soddisfazione espresso dalla percentuale di risposte positive (da "soddisfatto" o "molto soddisfatto") è rimasto invariato rispetto al 2024, ossia al 99%.

È inoltre proseguita la valutazione di impatto dei percorsi assistenziali sul benessere degli assistiti, basata su un sistema di quattro indicatori: è emerso che l'84% dei beneficiari - quindi sia pazienti che familiari - ha riscontrato miglioramenti nella sfera del benessere fisico e l'88% nella sfera psico-relazionale (rispetto all'89% e all'88%, rispettivamente registrati nel 2024).



I numeri del 2025

"... per la cura senza misura, per il silenzio che ha parlato più forte di ogni paura"
(Matteo e Veronica)

SERVIZI
PSICOLOGICI

	2025	2024	2023
Colloqui individuali RIMANERE INSIEME	1862	1.821	1.419
Gruppi permanenti di RIMANERE INSIEME di supporto al lutto, quindicinali o mensili, di cui 3 online e 2 dedicati a familiari di suicidi	11	11	11
Altri progetti attivati (nuovi o riproposti)*	5	4	4
Progetto scuola (include attività presso enti e associazioni del territorio): n. consulenze e seminari	45	45	47
Beneficiari de IL PONTE	50	40	0

** 1 gruppo per i ragazzi tra i 15 e i 19 anni - 2 webinar (La morte nell'arte/Il lutto perinatale) - 1 laboratorio di scrittura creativa - 1 incontro su "Come parlare di sofferenza e morte a bambini e ragazzi"*

IL SUPPORTO ALL'ELABORAZIONE DEL LUTTO è un servizio essenziale, che accoglie e sostiene in vari modi familiari ed amici di persone decedute per qualunque causa (malattia, incidente, suicidio, ...) senza limiti di territorio, genere, età o credo religioso. È GRATUITO e aiuta i dolenti (anche minori) ad elaborare la perdita e recuperare un nuovo equilibrio.

Nel 2025 si sono registrati 298 nuovi accessi al servizio RIMANERE INSIEME (+10% rispetto al 2024) e sono stati attivati 6 nuovi percorsi di tirocinio. Tramite il servizio IL PONTE sono stati invece presi in carico 50 nuovi utenti. È continuata la partecipazione, insieme a molti enti pubblici e privati, al “Tavolo Provinciale per la Prevenzione dei Gesti Suicidari” che ha l'obiettivo di studiare le conseguenze generali del fenomeno, pensare strategie adeguate per prevenirlo e far crescere una rete efficace che si impegni ad affrontare questa problematica. Confermata anche la partecipazione alle iniziative dei Coordinamenti Regionale e Nazionale dei gruppi AMA.

ATTIVITÀ
CULTURALI

		2025	2024	2023
Incontri culturali		4	3	3
Mese dell'ascolto*	n. partecipanti	12	12	20
Sportello sulle DAT	n. partecipanti	45	28	10

Nel 2025 è stato realizzato un incontro culturale anche ad Oderzo ("L'intreccio dei fili nel tessuto della cura") ed è stata supportata la realizzazione di 11 tra concerti e eventi e 2 mostre d'arte - sempre in favore di ADVAR - in tutta la Marca Trevigiana.

FORMAZIONE

	2025	2024	2023
Corsi per professioni sanitarie erogati	3	8	11
Numero partecipazioni	114	275	283

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione, dopo un'attenta analisi della situazione del Provider di formazione continua in medicina (accreditato presso la Regione Veneto) e delle risorse disponibili in ADVAR, ha deciso di rinunciare alla proposizione di formazione all'utenza esterna e sopprimerlo. In questo modo le energie sono state focalizzate sulla valorizzazione degli operatori interni alla Fondazione, per contribuire a mantenerne e accrescerne le competenze.

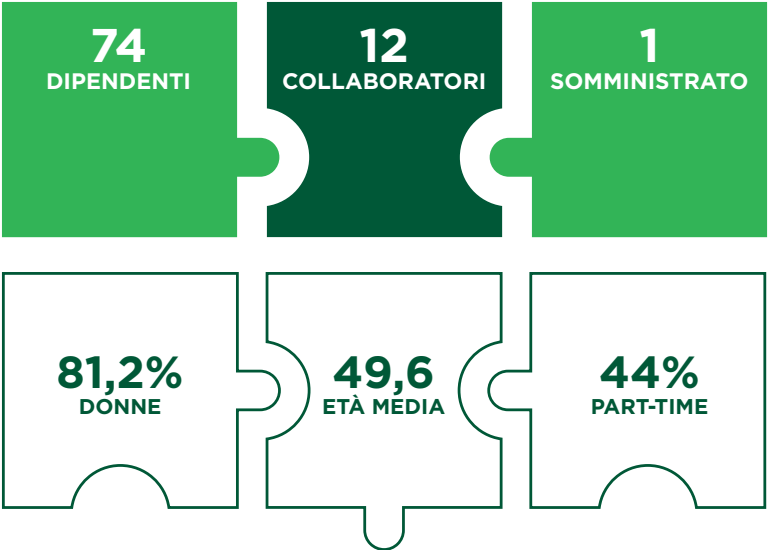
Il laboratorio di scrittura mi ha dato la forza di aprire il mio cuore, di condividere pesi ed emozioni di solito tenute sotto chiave nell'animo.
(Clara)





Le persone dell'Ente

I professionisti



CLIMA ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE

Nel corso del 2025 è stata condotta, con l'ordinaria cadenza biennale, un'indagine di clima interno. Tale indagine, basata su un questionario personalizzato messo a punto con il supporto dell'Università di Verona, è imperniata sul modello JD-R e si propone di analizzare l'equilibrio tra gli aspetti richiestivi del lavoro ("Job Demand", che determinano il dispendio delle energie disponibili) e le risorse a disposizione del lavoro ("Job Resource", che stimolano la crescita, l'apprendimento e lo sviluppo personale). L'iniziativa ha coinvolto la totalità dell'organico professionale di ADVAR, che ha risposto con un tasso di partecipazione del 78% e ha espresso un indicatore di sintesi del benessere organizzativo pari a 3,87 (su una scala di valori da 1 a 5), evidenziando un miglioramento rispetto alla tornata precedente, in cui il valore si attestava su un già lusinghiero 3,80.



L'organico medio retribuito, riportato a fianco, include il personale in regime di assenza di lungo periodo e tiene conto del turnover che, nel 2025, si è notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti (dovuto alla cronica carenza di professionisti sanitari a livello nazionale) attestandosi a 7 assunzioni a fronte di solamente 4 dimissioni o pensionamenti programmati. La stabilità dell'organico ha facilitato un'efficace pianificazione dello smaltimento di ferie (godimento medio delle ferie dell'anno: >110%) e "banca ore" arretrate (riduzione dei saldi accumulati al 31/12 pari al -46%).

La retribuzione annua lorda dell'unico dirigente dell'Ente è stata pari a €52.054. Rimane in ogni caso rispettato il divieto di superamento della differenza retributiva massima tra dipendenti di 1:8, come definito dal Codice del Terzo Settore.

Contenziosi

Non si sono verificati contenziosi né sanzioni in materia di salute e sicurezza e, in generale, con collaboratori o dipendenti.

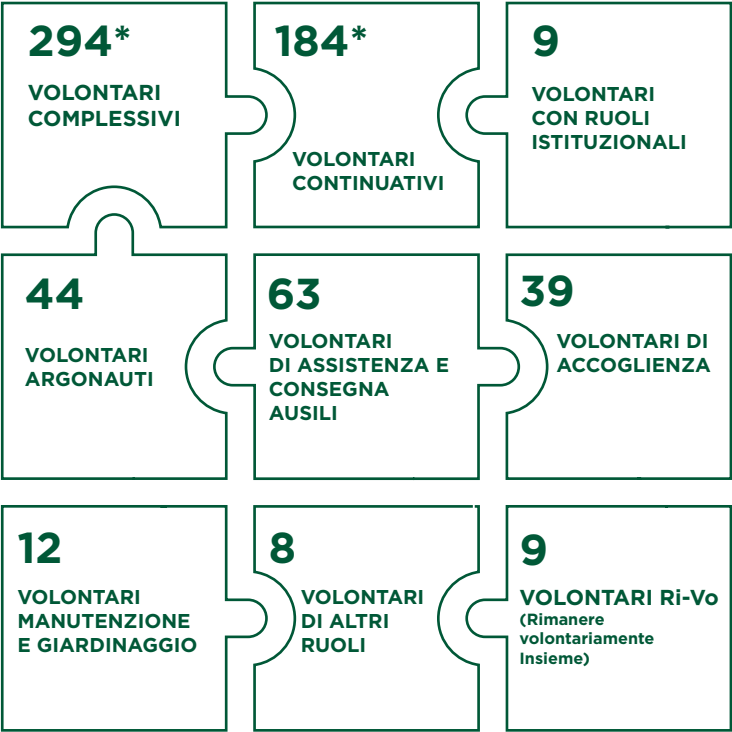
Lavori di pubblica utilità & percorsi di sostegno

Nel 2025 sono rimaste sospese le attività relative alle Convenzioni per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità (stipulate con il Tribunale di Treviso) nonché alle Convenzioni in vigore con il Centro Servizi per il Volontariato di Treviso-Belluno per "Progetti Vicinanza Prossimità e Sostegno" a favore di soggetti momentaneamente senza lavoro, in attesa di percorsi di sostegno e reinserimento.



Le persone dell'Ente

I volontari



Uno dei cardini portanti del volontariato in ADVAR è la **formazione**, che consente ai partecipanti di acquisire, accrescere e rinnovare le proprie competenze al servizio della missione. In tal senso, le principali attività svolte nel 2025 sono state le seguenti:

- realizzazione del 21° corso base per aspiranti volontari, con 64 frequentanti;
- accoglienza, orientamento e inserimento di 61 nuovi volontari;
- conduzione di 8 gruppi di formazione continua (6 a Treviso, 2 a Oderzo),
- realizzazione di 5 percorsi di formazione avanzata su competenze e temi specifici;
- realizzazione di 3 incontri con i coordinatori dei gruppi operativi

Ore di formazione: 3634

* Insieme ai volontari continuativi, **altri 110 volontari** - iscritti in appositi elenchi e regolarmente assicurati - hanno svolto attività occasionali contribuendo tutti, nel complesso, per circa 41 mila ore di servizio svolte.

L'età media dei Volontari ADVAR è di 70 anni per i continuativi e 63 per gli occasionali. Il 73% dei volontari è donna

L'architettura organizzativa di coordinamento dei Volontari è oramai rodada, dopo le modifiche apportate negli ultimi anni, destinate a intensificare la collaborazione tra i referenti dei tanti gruppi e ad ottimizzare sia i meccanismi operativi di selezione, formazione e impiego dei Volontari (in base ai bisogni, alle attitudini personali e alle iniziative pianificate nonchè), sia il tracciamento sistematico delle attività (per numero di Volontari attivi distinti tra continuativi e occasionali e ore di attività da loro svolte). I Volontari ADVAR sono impiegati nei seguenti ambiti:

- **assistenza al malato e alla famiglia**, come membri all'interno dell'equipe, con le loro capacità di relazione e ascolto, anche nel momento del lutto e del cordoglio;
- **cura e manutenzione** delle strutture e del parco;
- **trasporti e consegna ausili**;
- **attività di promozione**, col supporto all'organizzazione di eventi di raccolta fondi di molteplice natura e la produzione di creazioni artigianali;
- **supporto amministrativo**;
- **accoglienza** famiglie e visitatori in hospice e Spazio Rita;
- **musica in salotto**;
- partecipazione alla vita di ADVAR con **ruoli istituzionali**.



Iniziative ADVAR e per ADVAR

EVENTI CULTURALI



FORMAZIONE E SUPPORTO



SPORTELLI INFORMATIVI



PROMOZIONE



RACCOLTA FONDI



EVENTI DI BENEFICENZA



EVENTI MUSICALI



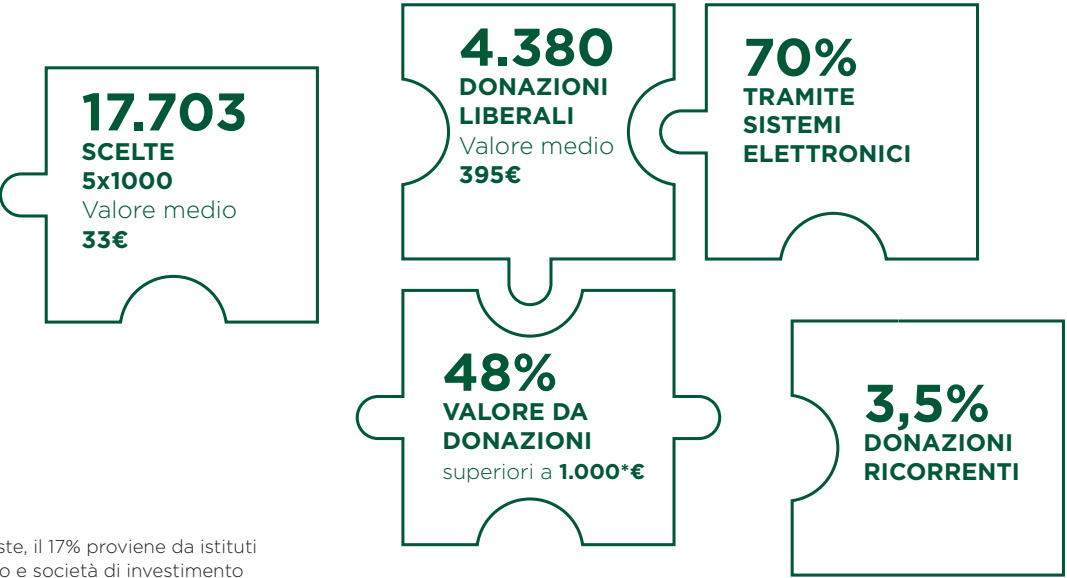
EVENTI LUDICO-SPORTIVI



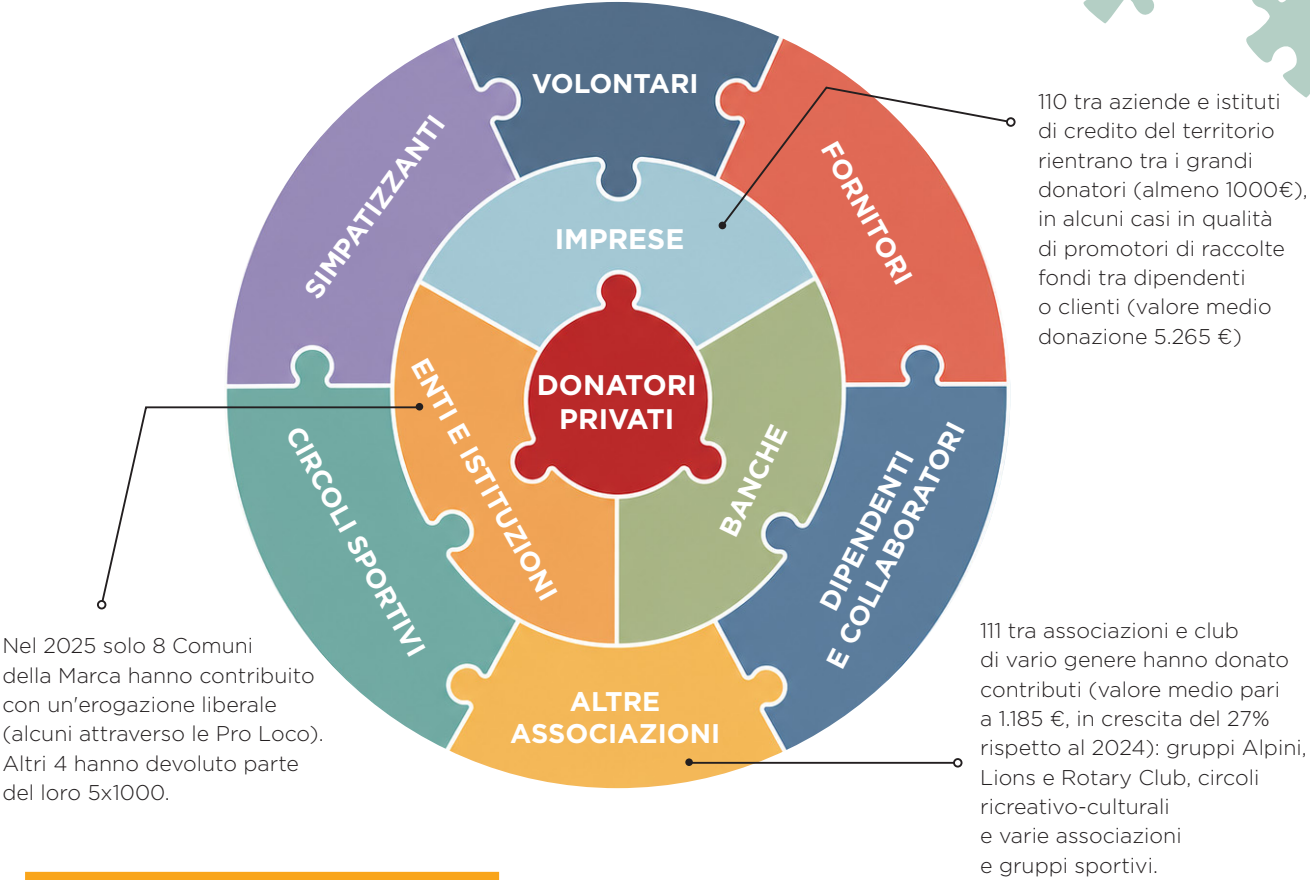
I nostri sostenitori

L'attività costante di raccolta fondi racchiude in sé i contributi ricevuti dalle diverse espressioni del territorio: le persone fisiche – che a titolo individuale donano a sostegno dei progetti ADVAR – le aziende, gli enti pubblici, le fondazioni erogative e la cosiddetta società civile, dove aggregazioni di varia natura, attive nella comunità (associazioni, gruppi culturali e musicali, circoli sportivi e ricreativi), scelgono di sostenere i servizi ADVAR riconoscendone il valore sociale.

Il 2025 ha confermato un trend positivo nel valore delle erogazioni liberali, segnando un +9% rispetto all'anno precedente. Tuttavia, il ritmo di crescita ha subito un rallentamento rispetto al biennio 2023-2024, caratterizzato da incrementi a doppia cifra: particolarmente incisiva è stata la flessione nei proventi da lasciti. In linea, invece, col progressivo aumento di fiducia dei cittadini verso il 5x1000, le devoluzioni sono leggermente cresciute. Tuttavia, essendosi rivelato lo stanziamento nazionale insufficiente a coprire l'ammontare totale assegnato dai contribuenti agli enti del Terzo Settore, i fondi erogati ad ADVAR dal Ministero delle Finanze sono diminuiti di 65.000 € rispetto al 2024. Si conferma l'andamento degli ultimi anni in merito all'utilizzo sempre più diffuso dei sistemi elettronici per le transazioni, arrivati a coprire il 70% delle donazioni. Continua invece a crescere, seppur lentamente, l'adesione alla donazione ricorrente (ADOTTA LA CURA), indispensabile a garantire ai servizi ADVAR un prezioso orizzonte di medio termine



* Di queste, il 17% proviene da istituti di credito e società di investimento



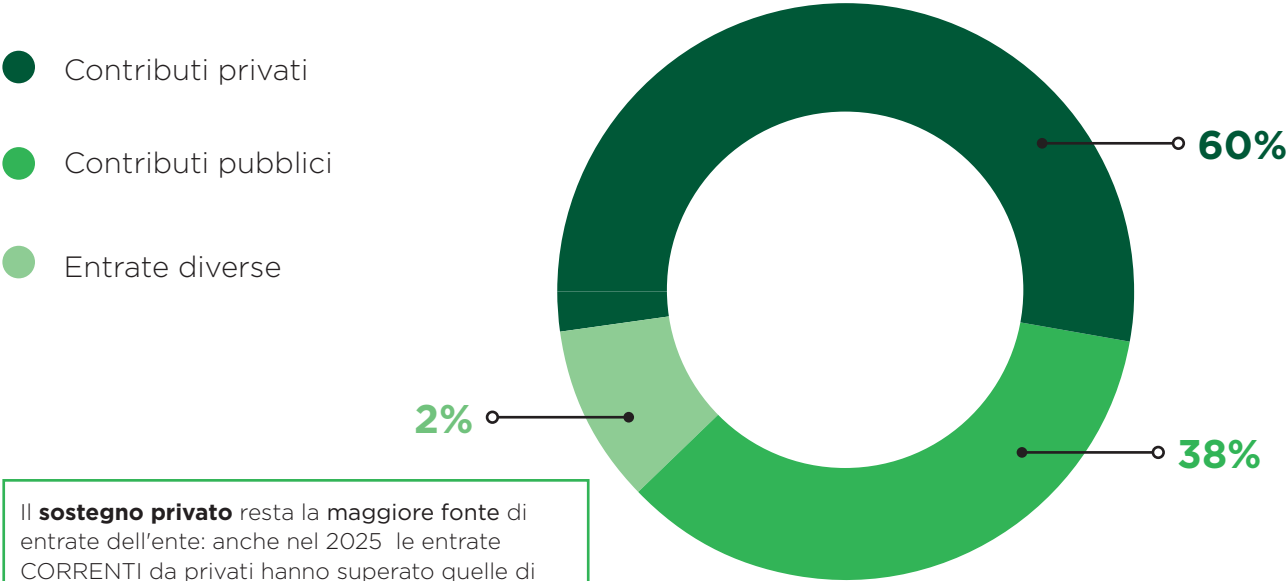
Nel 2025 solo 8 Comuni della Marca hanno contribuito con un'erogazione liberale (alcuni attraverso le Pro Loco). Altri 4 hanno devoluto parte del loro 5x1000.

COME SOSTENERE ADVAR

- devolvendo il **5x1000**; con un **VERSAMENTO** sul conto corrente postale N. 1034778884;
- con un **VERSAMENTO** su Banca Unicredit, P.tta Aldo Moro 1, Treviso
IT06F02008120110000023126849, BIC SWIFT: UNCRITM1A11;
- con una **DONAZIONE RICORRENTE** "Adotta La Cura" nelle filiali di CentroMarca Banca
IT19Z08749120010000000771238, BIC SWIFT: ICRAITRRKTO;
- con una **LIBERA OFFERTA** presso le sedi istituzionali;
- con una **DONAZIONE ONLINE** sul sito www.advar.it;
- sottoscrivendo una **Carta AMICI**;
- con un **LASCITO TESTAMENTARIO** a favore di Fondazione ADVAR ETS

Risorse economiche

Proventi totali 2025
4.712.674 euro



Il **sostegno privato** resta la maggiore fonte di entrate dell'ente: anche nel 2025 le entrate CORRENTI da privati hanno superato quelle di origine pubblica.

Il **12%** è frutto del trasferimento del **5 x 1000**

Nel 2025 solo **1,5%** dei proventi deriva da **lasciti**

L'importante lavoro di conteggio delle decine di migliaia di ore donate dai Volontari attraverso il loro impegno giornaliero nelle tante attività in cui sono coinvolti (ben 41.000 ore) ha consentito di valorizzarle in oltre 670.000€.

Senza questo supporto fondamentale, ADVAR non potrebbe continuare a garantire la gratuità dei propri servizi assistenziali alla comunità.

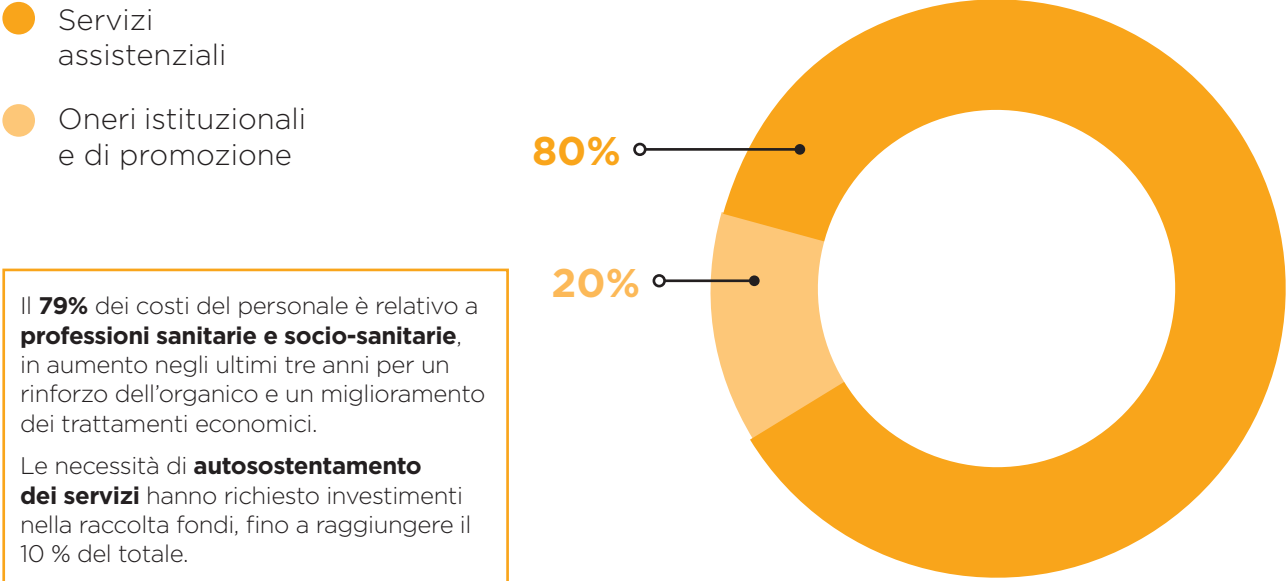
670.000
€URO

876.000
€URO

La realizzazione delle attività svolte o animate dai Volontari ha comportato un loro contributo alla Raccolta Fondi per 876.000 €, in crescita dell'8% rispetto al 2024.

Risorse economiche

Costi totali 2025
5.136.043 euro



Il **79%** dei costi del personale è relativo a **professioni sanitarie e socio-sanitarie**, in aumento negli ultimi tre anni per un rinforzo dell'organico e un miglioramento dei trattamenti economici.

Le necessità di **autosostentamento dei servizi** hanno richiesto investimenti nella raccolta fondi, fino a raggiungere il **10 %** del totale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

TOTALE ATTIVO	9.126.953
TOTALE PASSIVO	2.164.444
PATRIMONIO INIZIALE	7.385.877
DISAVANZO DI GESTIONE	- 423.368
PATRIMONIO NETTO FINALE	6.962.509



Il 100% del patrimonio di ADVAR è destinato al perseguimento della mission statutaria. Il portafoglio titoli dell'Ente presenta un profilo a basso rischio e gli investimenti mobiliari garantiscono un'agile trasformazione in liquidità, quando necessaria.



Appendice

Come si accede ai servizi ADVAR

Essendo ADVAR parte della Rete Territoriale di Cure Palliative dell'ULSS2, tutte le richieste di assistenza ricevute vengono condivise con la stessa.

Per richiedere l'**assistenza dell'équipe domiciliare** di cure palliative ADVAR, è necessario che il malato stesso, un suo familiare o una persona di fiducia che si prende cura del malato contatti il **Servizio Orientamento Assistenziale** ADVAR, per un colloquio telefonico informativo. Chiamare allo 0422/358311 e chiedere del Servizio OA.

Durante questo primo contatto, i familiari vengono accolti da un operatore del servizio, che insieme a loro:

- raccoglie informazioni ed eventuale documentazione clinica;
- rileva i principali bisogni del malato e della famiglia;
- si confronta sul tipo di assistenza più indicato, in quel momento, per la famiglia e il malato;
- orienta sui servizi offerti dalla Rete di Cure Palliative esistente nel territorio.

Se il malato è al domicilio, alla richiesta segue una valutazione del **Direttore Sanitario ADVAR**, che **si confronta con i medici che hanno in cura il paziente** (MMG-medico di base e specialisti) per definire la competenza e l'adeguatezza del **setting di Cure Palliative**. Quindi, se vi sono le condizioni per un'assistenza a domicilio (presenza di caregiver, assenso del malato e consenso del MMG) si pianifica la presa in carico.

Anche per richiedere l'**assistenza in hospice** è possibile chiamare il Servizio Orientamento Assistenziale ADVAR per un colloquio informativo. Nel caso di persone ricoverate in ospedale, **la preferenza per la Casa dei Gelsi va segnalata ai medici di reparto**, cui seguirà la valutazione da parte del medico palliativista del distretto; per persone già assistite a domicilio dai Servizi di cure palliative (del distretto o di ADVAR), la richiesta va presentata dai palliativisti di riferimento che la valuteranno sulla base di criteri clinico-prognostici e di complessità assistenziale. Quindi l'organo competente della ULSS2 autorizza l'entrata della persona malata nella lista d'attesa.

E PER I SERVIZI PSICOLOGICI?

Rimanere Insieme: tutti i familiari di persone decedute per qualunque causa (malattia, incidente, suicidio..), non solo assistite da ADVAR, che sentano l'esigenza di un supporto alla elaborazione della propria perdita, possono contattare il servizio (tramite email o form sul sito www.advar.it o contattando l'Accoglienza della Casa dei Gelsi) per essere indirizzati all'équipe. Il servizio prevede alcuni colloqui individuali e, qualora ritenuto opportuno, l'inserimento in uno dei gruppi di supporto al lutto attivi nel territorio o online, per chi preferisce l'approccio digitale.

Il Ponte: il supporto consiste in colloqui individuali con operatori esperti, appartenenti al Servizio Psicologico ADVAR, che danno ascolto, accoglienza e orientamento, affinché le persone possano trovare in sé le risorse emotive necessarie ad affrontare ciò che sta accadendo. I colloqui potranno svolgersi sia in presenza, presso la Casa dei Gelsi oppure a Oderzo, sia in modalità online, per agevolare le persone che desiderano accedere al servizio ma faticano a spostarsi.

Per contattare il servizio occorre compilare l'apposito modulo di contatto sul sito www.advar.it oppure telefonare al numero 0422/358311 e chiedere de Il Ponte.

Le attività di raccolta fondi

Per un ente come ADVAR, il cui il sostegno da parte di privati e aziende rappresenta la maggior parte delle entrate, la raccolta fondi è uno strumento di vitale importanza per sostenere la propria organizzazione e riuscire quindi a garantire sia la gratuità dei propri servizi socio-assistenziali, sia l'organizzazione di incontri culturali e sportelli informativi aperti alla cittadinanza.

Anche nel 2025 essa ha funzionato integralmente, sia nei processi di comunicazione sia nelle modalità di esecuzione, in modo organizzato e continuativo: composta da un ampio complesso di attività e iniziative che vedono impiegate molte risorse, proprie e di terzi (a partire dai Volontari ADVAR e dai dipendenti della Fondazione), prevede sia iniziative volte a sollecitare donazioni e contributi liberali, senza alcun corrispettivo in cambio, sia attività in cui è previsto uno scambio di beni e servizi di modico valore. Include anche la proposta a terzi di predisporre lasciti testamentari solidali.

Le iniziative di raccolta fondi comprendono eventi pubblici e privati e si possono suddividere in abituali ed occasionali, entrambe in capo alla Fondazione.

Alcuni esempi di campagne di RACCOLTA FONDI ABITUALI

- Donazioni in memoria
- Adotta la Cura
- Tesserati ADVAR/Carta AMICI
- Funerali
- Eventi speciali (ad esempio: bomboniere in occasione di cerimonie religiose)
- Mercatini
- Barattoli ADVAR
- 5x1000

Alcuni esempi di campagne di RACCOLTA FONDI OCCASIONALI

- Promozione di Natale
- Promozione di Pasqua
- Marcia & Corsa per ADVAR
- Eventi Culturali
- Concerti, spettacoli o cene di beneficenza
- Lotteria ADVAR

A questo si aggiungono varie iniziative di raccolta fondi organizzate da terzi in favore di ADVAR, come ad esempio

- Fiaccolate, passeggiate e corse non competitive
- Eventi ludico-sportivi o musicali
- Mostre/aste d'arte e di fotografia
- Crowdfunding online

Fondazione ADVAR ETS

Fondazione ADVAR ETS

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Da rapporti bancari	2	3.353
2) Da altri investimenti finanziari	39.616	17.406
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	39.618	20.759
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	10.390	2.547
E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	0
Totale	0	0
Totale proventi e ricavi	4.712.674	4.508.112
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-310.416	-182.609
Imposte	112.953	101.717
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-423.368	-284.326

Proventi figurativi	2025	2024
1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse		
Totale	0	0

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		31/12/2025	31/12/2024
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		32.803	11.797
7) altre		2.109	2.812
Totale immobilizzazioni immateriali		34.912	14.610
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		5.068.084	5.192.945
2) impianti e macchinari		1.244.414	863.814
3) attrezzature		41.271	46.636
4) altri beni		119.189	138.678
5) immobilizzazioni in corso e acconti		0	318.272
Totale immobilizzazioni materiali		6.472.958	6.560.345
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		6.507.870	6.574.955
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - Crediti			
1) verso utenti e clienti	esigibili entro l'esercizio successivo	153.226	156.320
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti		153.226	156.320
3) verso enti pubblici	esigibili entro l'esercizio successivo	12.100	1.500
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici		12.100	1.500
4) verso soggetti privati per contributi	esigibili entro l'esercizio successivo	56.869	154.973
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi		56.869	154.973
6) verso altri enti del Terzo settore	esigibili entro l'esercizio successivo	868	314.279
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		868	314.279
9) crediti tributari	esigibili entro l'esercizio successivo	330	209
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari		330	209
12) verso altri	esigibili entro l'esercizio successivo	15.477	3.796
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri		15.477	3.796
Totale crediti		238.869	631.077
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
3) altri titoli		1.341.856	1.399.737
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.341.856	1.399.737
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali		925.386	680.759
3) danaro e valori in cassa		31.042	3.998
Totale disponibilità liquide		956.428	684.756
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		2.537.154	2.715.570
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		81.929	73.711
TOTALE ATTIVO		9.126.953	9.364.236

PASSIVO		31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo di dotazione dell'ente		118.785	77.469
III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione		7.267.092	6.774.996
Totale patrimonio libero		7.267.092	6.774.996
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio			
		-423.368	-284.326
TOTALE PATRIMONIO NETTO		6.962.509	6.568.139
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		917.235	850.078
D) DEBITI			
1) debiti verso banche	esigibili entro l'esercizio successivo	103.065	102.940
	esigibili oltre l'esercizio successivo	416.232	518.961
Totale debiti verso banche		519.297	621.901
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	esigibili entro l'esercizio successivo	0	40.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		0	40.000
7) debiti verso fornitori	esigibili entro l'esercizio successivo	200.466	321.154
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori		200.466	321.154
9) debiti tributari	esigibili entro l'esercizio successivo	94.951	111.026
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari		94.951	111.026
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	esigibili entro l'esercizio successivo	162.257	173.496
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		162.257	173.496
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	esigibili entro l'esercizio successivo	258.484	342.463
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori		258.484	342.463
12) altri debiti	esigibili entro l'esercizio successivo	4.060	334.028
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti		4.060	334.028
TOTALE DEBITI		1.239.516	1.944.068
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		7.694	1.952
TOTALE PASSIVO		9.126.953	9.364.236

Relazione Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO Bilancio sociale al 31.12.2025 FONDAZIONE ADVAR ETS AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti Con riferimento alle previsioni dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad un milione il sottoscritto revisore ha esaminato il progetto di bilancio sociale della FONDAZIONE ADVAR ETS ("Fondazione") relativo all'esercizio 2025 redatto dall'Organo amministrativo e, ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Fondazione, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue: - la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M.19.5.2021, n. 107; - il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle <i>best practice</i> in uso; - il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co.3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.	Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale predisposto dalla Fondazione alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La Fondazione ha dichiarato di predisporre il bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida. Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dalla Fondazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento del sottoscritto è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti: - conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida; - presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni; - rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida. Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla attenzione del sottoscritto elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della Fondazione non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019. Treviso, 3 giugno 2026 Il Revisore Unico
--	---

Premi ed onorificenze

Nel corso di 37 anni di storia, in più occasioni sono stati riconosciuti e/o dedicati ad ADVAR, nella persona della Presidente Dr.ssa Anna Mancini, diversi premi per l'impegno e la dedizione alla mission dell'ente, a cui in primis ha contribuito alla nascita e sviluppo. Citiamo alcuni dei riconoscimenti ottenuti:

1990
Premio Bontà
da Amici Ponte Dante, Treviso

1999 e 2022
Premio Bontà Città di Treviso
dall'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia

2001
Sigillum Magnum
dalla Fondazione Cassamarca di Treviso

2007
Premio Melvin Jones Fellow
da Lions Club International Foundation

2009
Cavaliere del Lavoro
dalla Presidenza della Repubblica Italiana

2013
Trevigiana dell'anno nel sociale
dalla Città di Treviso
Premio Paul Harrys Fellow
uno zaffiro, dal Rotary Club Treviso Terraglio

2014
Premio speciale “Eva Mameli Calvino”
dall'Associazione Pari e Uguali Inner Wheel Club, service, Treviso

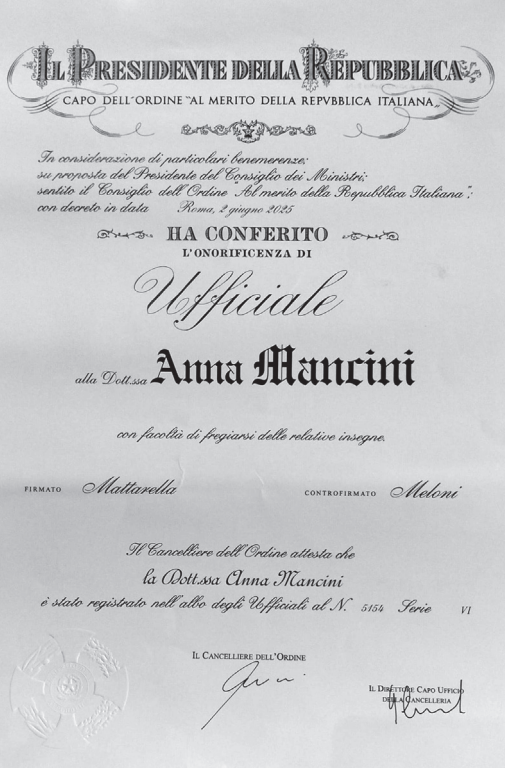
2016
Totila d'Oro
per l'impegno civico e il valore sociale, dalla Città di Treviso

2021
Nomina a membro d'onore
dell'Accademia Internazionale Costantiniana delle Scienze Mediche, Giuridiche e Sociali di Roma

2023
Steffani d'Oro
dal Conservatorio di Musica di Castelfranco Veneto



2025
Ufficiale dell'Ordine al Merito
della Repubblica Italiana



ADVAR
ASSISTENZA ALBERTO RIZZOTTI

Via Fossaggera 4/c
31100 Treviso
tel. 0422 432603 - 0422 358311
fax 0422 358333
info@advar.it - www.advar.it

ADVAR
SEZIONE DI ODERZO

Via Umberto I, n. 111, int. 2
31046 Oderzo
tel. 0422 202155
cell. 349 766 8934
advar.oderzo@advar.it

